

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE-NERA

Sede in Terni P.zza E. Fermi n. 5

*** * ***

**LAVORI DI RIPARAZIONE DELLE CONDOTTE DELL'IMPIANTO DI
IRRIGAZIONE A PIOGGIA NEL COMPENSORIO IN DX E SX DEL FIUME NERA
NEI COMUNI DI TERNI, NARNI E SANGEMINI – BIENNIO 2018/2019**

CONDIZIONI DI ESECUZIONE

ART. 1

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione di interventi di riparazione delle condotte della rete irrigua interrata dell'impianto di irrigazione a pioggia gestito dal Consorzio di Bonifica Tevere-Nera nel comprensorio in destra e sinistra del fiume Nera nei Comuni di Terni, Narni e Sangemini per il biennio 2018/2019.

Il tracciato delle condotte è quello risultante dalla cartografia in scala 1:5.000 che verrà consegnata all'Impresa affidataria prima della data da cui decorre l'inizio del rapporto.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata sempre e comunque secondo le regole dell'arte e l'esecutore degli interventi richiesti deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

ART.2

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono compresi nel presente affidamento, oltre tutti i lavori di dettaglio che risultassero necessari in corso d'opera, i seguenti:

1. Scavo tramite escavatore ed eventuale abbassamento della falda idrica presente con motopompa;
2. Ove necessario, dovrà essere eseguita l'armatura in sicurezza delle pareti di scavo con puntellature in legname o addirittura con Blindi; il tutto sarà a carico della Ditta Esecutrice.

3. Ripristino, ove possibile, dell'integrità dei tratti di tubazione lesionata tramite la posa in opera di fasce in acciaio a tre bulloni, fornite dal Consorzio, in riferimento al tipo di rottura occorsa;
4. Rinterro della tubazione a carico della Ditta Appaltatrice, successivo al controllo sulla rete da parte dei dipendenti del Consorzio di Bonifica, con sabbia di allettamento, rinfianco e ricopertura secondo il disegno tipo che verrà consegnato all'Impresa Appaltatrice. Nell'eventualità fosse necessario procedere al bloccaggio della tubazione oggetto di riparazione con idoneo cls (stabilito dalla D.L.), lo stesso dovrà essere fornito a cura e spese della Ditta Appaltatrice.
5. **In caso di rottura ove non sia possibile intervenire localmente tramite la posa in opera di fasce, la Ditta appaltatrice abbandonerà momentaneamente il cantiere incaricando, previa stipula del contratto di subappalto, una Ditta specializzata ed autorizzata per l'esecuzione di interventi di bonifica sul cemento amianto (c.a.) (iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la categoria 10 – D.M. 406/98, art. 8) che provvederà alla rimozione ed allo smaltimento a discarica autorizzata del tratto di condotta compresa tra i due giunti di collegamento; in nessun caso dovranno essere effettuati tagli alle condotte in c.a.; la ditta Subappaltatrice dovrà, successivamente all'apertura degli scavi a cura della Appaltatrice, porre in opera appositi tronchetti in acciaio, forniti dalla Committenza e predisposti da Ditta all'uopo incaricata dal Consorzio dei lavori di carpenteria metallica (attualmente la Ditta Proietti Group di San Gemini e/o successiva ditta affidataria), collegati alla condotta esistente tramite giunti adattabili forniti dal Consorzio medesimo. Il rinterro verrà effettuato a cura della Ditta Appaltatrice una volta ultimati i lavori di competenza della Subappaltatrice.**

ART. 3

IMPORTO DEI LAVORI

L'importo totale dei lavori stimati per il biennio 2018/2019 (si stimano un totale di 120 riparazioni ogni anno), ammonta ad € 103.576,00 inclusi costi della sicurezza pari ad € 2.651,40 ed in particolare per ciascuna riparazione, eseguita con le modalità di cui ai punti 1, 2, e 3 dell'art. 2, il costo è pari a € 430,00 mentre, per quanto riguarda il punto 4 sempre dell'art. 2, l'importo per l'eventuale trattamento, evacuazione e smaltimento del materiale in CEMENTO AMIANTO, viene stimato al costo di € 0.94/Kg secondo il prezzario Regionale anno 2016 R.U.; a tali importi, vengono separatamente calcolati i costi e gli oneri della sicurezza, compreso

il costo presunto della manodopera ai quali non andrà assoggettato il ribasso d'asta offerto.

Per quanto riguarda l'importo unitario, esso costituisce una previsione media per cui verrà applicato, a ciascuna riparazione effettuata, quale ne sia la durata, fino ad un massimo di due giornate lavorative senza che l'Impresa possa accampare pretesa alcuna di risarcimento, rimborso, o comunque di riconoscimento di qualsiasi ragione di avere a causa di eventuali variazioni.

ART. 4

CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà prestare - ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 - la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'Appaltatore assume, inoltre, la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità a riguardo.

Si da atto che, a tale scopo, l'Impresa ha stipulato l'assicurazione di responsabilità civile per danni verso terzi, durante l'esecuzione dei lavori per un massimale di € 500.000,00. Con la medesima polizza l'Impresa ha stipulato, inoltre, un'assicurazione per danni alle opere, anche preesistenti, durante l'esecuzione dei lavori, per un massimale di €. 10.000,00 (Euro diecimila/00).

ART. 5

PERIODO DI VIGENZA DEI LAVORI

L'affidamento dei lavori avrà durata complessiva per il biennio 2018/2019 pari a 550 (cinquecentocinquanta) giorni a decorrere dalla data di consegna.

ART. 6

PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO

L'Appaltatore avrà diritto ad un pagamento in acconto al raggiungimento di un importo di € 20.000,00 entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, previa presentazione delle eventuali fatture quietanzate della Ditta Subappaltatrice, del DURC, verificata la regolarità fiscale ed emesso il relativo certificato di pagamento.

Il saldo finale verrà corrisposto entro 30 giorni dalla redazione del rendiconto finale di cui all'art. 8 previa presentazione della relativa fattura.

I mandati di pagamento saranno effettuati sul conto corrente che verrà indicato dalla Ditta al momento della stipula del contratto.

ART. 7

PENALITA'

La penale per la mancata disponibilità od il ritardato intervento, con le modalità di cui all'art. 2 delle presenti condizioni di esecuzione, viene stabilita nella misura di € 50,00 per ogni due ore eccedenti il periodo di 6 ore dalla comunicazione del Consorzio di cui all'art. 12 salvo motivi di impedimento non dipendenti dall'Impresa accertati e validati dal personale del Consorzio.

Il Consorzio di bonifica si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso si ripetano la mancata disponibilità od il ritardato intervento per un totale di 10 volte; in tal caso verrà incamerata la cauzione definitiva.

ART. 8

RENDICONTO FINALE

Il rendiconto finale verrà redatto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori sempre che, entro tale termine, siano pervenuti dagli Enti Assicurativi e Previdenziali le relative dichiarazioni di nulla osta.

ART. 9

CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

ART. 10

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice i seguenti:

- a) I lavori preparatori ed accessori, per opere provvisionali, per indennità di occupazione temporanea e risarcimento dei danni di qualsiasi genere a fondi, attraversamenti, accessi, passaggi e strade di servizio, per impianto, manutenzione, sorveglianza e illuminazione dei cantieri, compreso il nolo ed il consumo degli apparecchi di peso e misura dei materiali.
- b) Le spese per le vie di accesso ai cantieri comprensive del risarcimento di eventuali danni alle colture che dovessero essere richiesti dai proprietari dei terreni interessati.
- c) Le spese di adeguamento del cantiere in osservanza delle norme sulla sicurezza e la tutela dei lavoratori.
- d) Per riparazioni di qualsiasi genere, purché non siano imputabili a cause di forza maggiore, che si verificassero negli scavi ai rinterri, alle provviste in cantiere a piè d'opera, agli attrezzi ed a tutte le citate opere provvisionali, nonché i risarcimenti per eventuali danni colposi o infortuni a terzi, restando libera ed indenne la Stazione appaltante.
- e) L'Impresa dovrà assicurare ogni adempimento richiesto dal Direttore dei lavori e/o in ordine a verifiche, controlli, saggi ed accertamenti con onere a carico dell'Impresa medesima.
- f) La predisposizione della segnaletica e della cartellonistica stradale che saranno necessarie durante l'esecuzione dei lavori.
- g) Le spese contrattuali nonché le eventuali spese conseguenti.
- h) La ditta Subappaltatrice dovrà esibire al Consorzio la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento a discarica autorizzata del materiale in cemento amianto rimosso.

ART. 11

OSSERVANZA DELLE LEGGI VIGENTI

L'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice sono tenute sotto la loro esclusiva responsabilità ad osservare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, salute, assicurazione ed assistenza ai lavoratori nonché a far osservare scrupolosamente ai propri dipendenti tutte le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro vigenti.

L'impresa dovrà, altresì, dimostrare l'effettuazione della valutazione del rischio dovuto alla polvere proveniente dall'amianto.

L'Impresa dovrà altresì presentare al Consorzio:

- a) Certificato della Camera di Commercio, in data non antecedente il ricevimento della presente, dal quale risulti il nulla-osta ai sensi della normativa antimafia (Art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.) e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, conforme allo "schema di polizza tipo 1.2" e "scheda tecnica 1.2" di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Al fine di consentire il concreto riscontro dei poteri rappresentativi dell'agente dell'assicurazione e/o dell'intermediario finanziario, è fatto obbligo a codesta Spett.le Impresa di produrre la procura, ovvero altro atto idoneo, con la quale tali soggetti autorizzano al rilascio della cauzione definitiva il loro agente, il quale, con firma leggibile e per esteso, abbia impegnato la società.
- c) In proposito si precisa che la fotocopia semplice della procura, ancorché firmata dall'agente senza dichiarazioni aggiunte e accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario, non costituisce documento idoneo a consentire il concreto riscontro dei poteri rappresentativi dell'agente.
- d) Produrre una polizza assicurativa, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, conforme allo "schema di polizza tipo 2.3" e "scheda tecnica 2.3" di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123.

Gli importi da garantire in tale polizza sono i seguenti:

- responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori
- € 500.000,00;

Le sopradette coperture assicurative non dovranno prevedere alcuna forma di franchigia né di scoperto.

In riferimento ai punti b) e c) sopra elencati, al fine di consentire il concreto riscontro dei poteri rappresentativi dell'agente dell'assicurazione e/o dell'intermediario finanziario, è fatto obbligo a codesta Spett.le Impresa di produrre la procura, ovvero altro atto idoneo, con la quale tali soggetti autorizzano al rilascio della cauzione definitiva e della polizza assicurativa il loro agente, il quale, con firma leggibile e per esteso, abbia impegnato la società.

In proposito si precisa che la fotocopia semplice della procura, ancorché firmata dall'agente senza dichiarazioni aggiunte e accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario, non costituisce documento idoneo a consentire il concreto riscontro dei poteri rappresentativi dell'agente.

- e) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007 richiesto per l'appalto specifico.

Codesta Spett.le Impresa avrà inoltre, l'obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante, prima della consegna lavori:

1. Contratto di subappalto ai sensi della vigente normativa in materia relativo ai lavori di cui all'art. 2 punto 4 delle presenti Condizioni di Esecuzione;
2. Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/08 con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/08.
3. Copia del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI della propria attività di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008.
4. Elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori e relativa copia delle schede di consegna (verbali).
5. Elenco dei lavoratori impiegati in cantiere.
6. Copia idoneità sanitaria relativamente agli addetti impiegati nell'opera.
7. Elenco mezzi d'opera da impiegare in cantiere.
8. Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, (riferito agli ultimi 12 mesi liquidati) corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, INAIL e

Casse Edili.

9. Dichiarazione dell'Impresa circa l'assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99;
10. Dichiarazione di disporre in cantiere - ed essere in grado di esibire la documentazione attestante quanto dichiarato - di idonei dispositivi di protezione individuale con particolare riferimento ai sistemi anticaduta per il montaggio e smontaggio di ponteggi e a lavori con esposizione a caduta nel vuoto, e d.p.i. per rischio chimico compatibili con le indicazioni delle schede di sicurezza;
11. Dichiarazione di disporre in cantiere - ed essere in grado di esibire la documentazione attestante quanto dichiarato - delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate, di tutta la documentazione obbligatoria compreso il registro degli infortuni, libretti e verbali delle ultime verifiche periodiche per impianti di sollevamento, ponteggi, trabbattelli, attrezzature ed impianti che saranno utilizzati in cantiere, nonché i relativi manuali di istruzione e le dichiarazioni di conformità, dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere e lettera di trasmissione agli organi di vigilanza.
12. Dichiarazione circa il nominativo del Responsabile di cantiere e copia della relativa nomina.
13. Dichiarazione circa il nominativo del Responsabile di Sicurezza di cantiere e copia della relativa nomina.
14. Dichiarazione di aver sottoposto i propri dipendenti all'attività di formazione ed informazione relativa sia ai propri rischi aziendali che a quelli relativi all'appalto.
15. Copia del LIBRO UNICO con indicazione dei nominativi del personale assunto presente in cantiere, con relativo numero di Posizione Assicurativa Territoriale INAIL o, in alternativa, fotocopia dell'ultima busta paga.
16. Relazione sull'andamento degli infortuni e delle malattie professionali della propria azienda, elaborata in base ai dati dagli ultimi tre anni del registro degli infortuni.
17. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
18. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
19. Dichiarazione su propria carta intestata di aver redatto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE AL RUMORE E VIBRAZIONI come previsto dall'art. 190 e 202 del D.Lgs. 81/08.

La ditta Subappaltatrice dovrà redigere un proprio POS ed il Piano di lavoro generale da presentare agli organi preposti al controllo ed alla vigilanza dell'ambiente e della sicurezza

competenti per territorio, al fine di ottenere il nulla osta alla esecuzione dei lavori medesimi ex D. Lgs. 277/91, art. 34; dovrà, inoltre, dimostrare di aver effettuato la valutazione del rischio dovuto alla polvere proveniente dall'amianto ex. art. 24 del citato D.Lgs..

ART. 12

PROCEDURA OPERATIVA

La procedura operativa prevede la comunicazione della necessità di intervento da parte del personale del Consorzio di Bonifica e, se necessario, l'accompagnamento del personale dell'Impresa sul luogo ove dovrà essere effettuata la riparazione.

L'Impresa dovrà essere in grado di eseguire gli interventi di cui all'art. 2 delle presenti condizioni di esecuzione entro 6 ore dal momento della comunicazione e ciò per tutti i giorni del periodo di vigenza dell'affidamento comprese le domeniche escluse le festività nazionali.

ART. 13

SUBAPPALTO

Data la particolare natura dell'affidamento è obbligatorio il subappalto per la sola attività di cui al punto 4 dell'art. 2 delle presenti condizioni di esecuzione. La richiesta di subappalto al Consorzio dovrà essere presentata dall'Impresa Appaltatrice in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia (presentazione del contratto di subappalto al Consorzio che dovrà provvedere alla successiva approvazione). La Ditta subappaltatrice dovrà attestare l'iscrizione alla categoria 10 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Ai sensi del comma 3 dell'allegato XVII – Idoneità Tecnico professionale – del D.Lvo. 81/08 e s.m.i., **la Ditta affidataria dovrà verificare l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al punto 1 ed al punto 2 del citato allegato. Prima della redazione del certificato di pagamento la Ditta Appaltatrice dovrà esibire le fatture quietanzate della Subappaltatrice.**

ART.14

MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'accesso alla zona di lavoro dovrà essere consentito al solo personale autorizzato e munito degli idonei dispositivi di protezione individuali.

L'area di lavoro dovrà essere delimitata installando per tutto il perimetro una barriera di protezione, con rete metallica plastificata, avente altezza minima di 1,8 m.

Per evidenziare l'area esclusa ai non addetti, si dovrà posizionare la segnaletica di divieto, avvertimento ed obbligo:

- Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori;
- Attenzione – zona a rischio- rimozione in corso di materiali contenenti amianto;
- Altri riferiti alla sicurezza dei cantieri.

Gli addetti ai lavori dovranno avere a disposizione un'idonea cassetta di pronto soccorso avente il contenuto ai sensi di legge.

Gli scavi dovranno essere sufficientemente inclinati per evitare scorrimenti o franamenti. Se è impossibile fornire questa inclinazione, si dovrà procedere al puntellamento ogni qual volta lo scavo superi 1,5 m. o quando richiesto dalle condizioni del suolo.

Per gli scavi con profondità superiore a 1,5 m. dovrà essere predisposta una scala a mano per accedere e uscire dallo scavo stesso.

I puntelli dovranno essere rimossi in modo da evitare frane sul personale.

Il personale che rimuove i puntelli dopo il completamento dei lavori non dovrà trovarsi in fondo allo scavo.

Tutti i lavori, possibilmente, non dovranno essere interrotti fino al loro termine; qualora per cause di forza maggiore si renda necessaria la loro interruzione, dovranno essere approntati ulteriori dispositivi di segnalazione e transennatura.

L'attività di scavo dovrà essere interrotta in caso di pioggia persistente.

Nell'utilizzo di attrezzature meccaniche e di automezzi per il trasporto di materiale, è vietata la presenza di operatori nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio del fronte di attacco.

E' vietato ai dipendenti del Consorzio di Bonifica rimanere nel luogo dell'intervento durante le operazioni di manutenzione; questi provvederanno esclusivamente ad accompagnare, se

necessario, il personale dell'Impresa sul luogo e a fornire ai dipendenti dell'Impresa il materiale idoneo per la riparazione della tubazione (giunti, fasce, tratti di tubazione).

L'Impresa dovrà provvedere a tutti i mezzi e le attrezzature specifiche per eseguire l'intervento (escavatore, motopompa, saldatrice, gruppo elettrogeno, etc..).

Le operazioni di manutenzione potranno essere eseguite mediante posa in opera di apposita fascia il cui posizionamento dovrà avvenire senza danneggiare o rompere ulteriormente la condotta.

In caso di rottura diffusa della condotta dovrà essere sostituito, rimosso e smaltito l'intero tratto di condotta danneggiata (da giunto a giunto senza eseguire il taglio provvedendo allo sganciamento) con tronchetto di altro materiale (acciaio) fornito dal Consorzio e da collegarsi mediante appositi giunti **senza eseguire in modo assoluto alcun taglio della condotta in cemento amianto. Tale lavorazione verrà effettuata da Ditta subappaltatrice specializzata ed autorizzata per l'esecuzione di interventi di bonifica sul cemento amianto. La ditta Subappaltatrice dovrà esibire al Consorzio la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento a discarica autorizzata del materiale in cemento amianto rimosso.**

Qualora la fascia o il giunto forniti dal Consorzio rispettivamente alla Ditta Appaltatrice o alla Subappaltatrice per la riparazione da eseguire dovessero essere danneggiati per negligenza, imperizia e/o cattivo montaggio, la sostituzione verrà addebitata all'Impresa Appaltatrice, al costo applicato dal fornitore al Consorzio.

ART. 15

MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

L'Impresa esecutrice dovrà redigere un documento di contabilizzazione del servizio prestato in cui siano indicati:

1. Data, ora e nominativo del dipendente del Consorzio di Bonifica che ha effettuato la richiesta di manutenzione;
2. Data, nominativi degli operatori, ora di inizio e termine dell'intervento di manutenzione, tipologia della riparazione (posa in opera di fasce da riparazione o intervento della Ditta Subappaltatrice), mezzi utilizzati e pezzi di ricambio consegnati dalla Stazione Appaltante,

oltre all'eventuale certificato di pesatura controfirmato in contraddittorio dal Direttore dei Lavori o da un suo delegato, per lo smaltimento delle tubazioni in C.A..

Tale documento di contabilizzazione, dovrà essere redatto in duplice copia e sottoscritto congiuntamente dall'Ispettore di Cantiere incaricato dal Consorzio e dal Legale Rappresentante dell'Impresa; entrambe le copie dovranno essere consegnate entro 7 giorni dall'avvenuta riparazione al Direttore dei Lavori che le siglerà, apponendo anche la data di ricevimento, restituendone una copia all'incaricato dell'Impresa.

Sulle basi dei sopra citati rapporti lavorativi, verrà redatta la contabilità ai sensi della vigente normativa sui LL.PP..

Terni, Li 16/03/2018

I PROGETTISTI

(Geom. Andrea Venturi)

(Ing. Vincenzo Marrone)

Visto: IL RUP

(Geom. Leonardo Di Renzo)

(Firma autografa apposta in originale ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993)